

## **Programma elettorale di David Ermini**

**Elezioni comunali – Maggio 2026**

**Figline e Incisa Valdarno**



### **IL TEMPO È ADESSO**

“Sono nato nel vecchio Borgo, fatto di cestai e impagiatrici di fiaschi, e sono cresciuto tra i torrenti, dove si poteva fare il bagno, e le colline dove giocavamo e raccoglievamo l’argilla. Qui, tra le piazze e i bar, tra i circoli, l’oratorio e le parrocchie, sono nate tantissime amicizie, mai tramontate. Qui ho studiato, ho creato la mia famiglia, ho lavorato e lavoro. Vorrei che il nostro Comune vivesse intorno ai suoi centri, alle sue frazioni, alla sua cultura e alle sue tradizioni popolari. E da qui, attraverso un continuo scambio di idee, di esperienze, di ricerca e di studio nascesse uno slancio verso l’innovazione. Mi candido con l’idea di un Comune che sia capace di ascoltare e di risolvere i problemi, con empatia, rispetto e umiltà, sempre nella condivisione dei valori nella nostra Costituzione. È questo il senso della politica. Ed il tempo è adesso.”

### **DALL' IO A NOI**

Il nostro obiettivo è chiaro: accompagnare Figline e Incisa Valdarno in una nuova fase di sviluppo, consolidando quanto è stato avviato e rendendolo ancora più efficace nella vita quotidiana dei cittadini. Nei prossimi anni sarà fondamentale portare a compimento gli interventi già avviati sulle infrastrutture e sugli spazi pubblici. Il progetto delle ex scuole Lambruschini, con la nuova Biblioteca Comunale, la riqualificazione della scuola media Leonardo da Vinci con il nuovo Palazzetto, la nuova piscina comunale e il polo 0-6 alla Massa sono interventi strategici, che dovranno essere completati con attenzione alla qualità e

ai tempi. Sarà inoltre importante valorizzare aree strategiche come il complesso di via Romania e l'area ex Sacci di Incisa, trasformandole in nuove opportunità per il territorio.

## **IL TEMPO È ADESSO, PER UNA COMUNITÀ PIÙ VICINA LEGALITÀ, TRASPARENZA E GIUSTIZIA AMBIENTALE**

La legalità non è uno slogan, ma una scelta politica quotidiana: costruire un Comune trasparente, giusto e libero da corruzione, clientelismo e cultura dell'omertà.

Contrastare la mentalità mafiosa significa rompere l'indifferenza che favorisce ingiustizie e abusi, risvegliando la responsabilità di ciascuno nel difendere la comunità e rafforzare la fiducia nelle istituzioni.

La cultura della legalità va promossa fin dalla scuola, attraverso percorsi educativi che sviluppino una coscienza critica e uno sguardo attento sul territorio.

La mentalità mafiosa si radica nel quotidiano: deve essere superata l'abitudine a cercare scorciatoie comode e dobbiamo imparare a riconoscere e reagire alle ingiustizie.

Non può esserci giustizia sociale senza giustizia ambientale. La vicenda del keu (sostanza cancerogena) ritrovato nei comuni limitrofi ci ricorda quanto siano essenziali attenzione, chiarezza e responsabilità. La salute delle persone e la tutela del territorio vengono prima di ogni interesse economico o politico. Sarà un'amministrazione che difende il territorio, promuove la partecipazione e la cultura della legalità e non lascia spazio a inquinamento, abusi o infiltrazioni criminali. Difendere l'ambiente significa proteggere la salute, la dignità e il futuro della comunità.

## **SICUREZZA**

La sicurezza dei cittadini e delle famiglie è un bene prezioso. Una Città viva è una Città più sicura. Per questo, vogliamo affrontare il tema con un approccio concreto e integrato, che tenga insieme prevenzione, presidio del territorio e collaborazione istituzionale. Lavoreremo sul potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nelle aree più sensibili, nei parchi, nei percorsi pedonali e nei luoghi di maggiore frequentazione, e saranno installate ulteriori telecamere oltre a quelle già in funzione e a quelle già autorizzate. La collaborazione con le Forze dell'Ordine sarà fondamentale per contrastare i furti nelle abitazioni e garantire la sicurezza delle persone, attraverso un assiduo controllo del territorio. Il nostro impegno sarà

quello di mantenere sempre alta l'attenzione, monitorare in modo continuo le esigenze del territorio e intervenire con tempestività.

## **SICUREZZA IDRAULICA E PREVENZIONE**

La cura e la manutenzione del territorio restano le opere preventive prioritarie. Eventi climatici sempre più frequenti e intensi rendono necessario un rafforzamento continuo della sicurezza idraulica.

Per questo, proseguiremo negli interventi sul torrente Ponterosso, sull'area dello Stecco e sul sistema idraulico complessivo. In questo quadro, assume un'importanza strategica il completamento e la piena messa in funzione del sistema delle casse di espansione di Pizziconi, Restone e Prulli, interventi portati avanti dalla Regione Toscana. Si tratta di opere attese, sulle quali sarà necessario mantenere alta l'attenzione affinché vengano completate nei tempi previsti e possano esprimere pienamente la loro funzione di mitigazione del rischio. Sarà inoltre necessario un rafforzamento continuo del sistema di protezione civile, sia sul piano organizzativo che su quello operativo per intervenire con tempestività, coordinamento e competenza, in tutte le situazioni di criticità e diffondere una cultura della prevenzione e della consapevolezza.

Per questo, intendiamo sostenerlo e valorizzarlo, investendo nella formazione, nelle attrezzature e nel coinvolgimento attivo con attività di prevenzione e informazione verso la cittadinanza. Accanto a questo, sarà importante sviluppare strumenti di comunicazione sempre più efficaci, per informare tempestivamente i cittadini in caso di emergenza.

## **POLITICHE SOCIALI**

Il contesto economico e sociale è cambiato e con esso stanno cambiando anche i bisogni. Accanto alle situazioni di fragilità già conosciute, molte famiglie faticano sempre di più ad arrivare alla fine del mese. Il caro vita sta incidendo in modo significativo su tanti nuclei familiari, ampliando l'area del disagio. A queste situazioni si affiancano, naturalmente, quelle di marginalità sociale ed economica più strutturate, che continuano a richiedere attenzione, strumenti e interventi mirati. Il nostro impegno sarà quello di rafforzare ulteriormente la rete di *welfare* territoriale, investendo sui servizi di prossimità, sull'ascolto, sull'orientamento e sulla capacità di costruire risposte integrate. Vogliamo un Comune capace di intercettare i bisogni prima che diventino emergenze, che lavori insieme alla Società della Salute, alle

associazioni e a tutti i soggetti del territorio per costruire un sistema di protezione più ampio, accessibile e vicino alle persone.

Strutture come il Centro Aquilone e gli interventi sugli alloggi ERP rappresentano esempi concreti di questo impegno, che intendiamo consolidare e rafforzare. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata alla RSA Martelli, presidio fondamentale per il territorio sul fronte socio-sanitario

## **CASA E POLITICHE ABITATIVE**

L'aumento dei costi, la difficoltà di accesso al mercato degli affitti e la presenza di immobili sfitti rendono necessario un intervento pubblico più attento e strutturato. Il nostro obiettivo è favorire l'accesso alla casa, in particolare per giovani, famiglie e lavoratori, promuovendo un sistema più equilibrato e sostenibile. Vogliamo incentivare il recupero e la rimessa sul mercato degli immobili inutilizzati, anche attraverso strumenti di collaborazione con i proprietari e forme di affitto a canone concordato. Sarà fondamentale rafforzare le politiche di edilizia residenziale pubblica e sociale, migliorando la qualità degli alloggi esistenti e ampliando, dove possibile, l'offerta, in stretta collaborazione con Casa S.p.A., soggetto centrale nella gestione del patrimonio pubblico abitativo del territorio. Il Comune deve svolgere un ruolo attivo di coordinamento e facilitazione, costruendo sinergie con gli altri livelli istituzionali e con i soggetti del territorio, per garantire risposte concrete a un bisogno sempre più diffuso.

## **ANZIANI E SERVIZI DI PROSSIMITÀ**

Figline e Incisa Valdarno è un territorio caratterizzato da una elevata aspettativa di vita. Un dato positivo, che racconta la qualità della vita della nostra comunità ma che, allo stesso tempo, richiede politiche sempre più attente e strutturate. La popolazione in età adulta e anziana rappresenta oggi una componente significativa, destinata a crescere ulteriormente nei prossimi anni: per questo è fondamentale rafforzare i servizi di prossimità, rendendoli più accessibili, diffusi e vicini.

Il nostro obiettivo è costruire un sistema capace di garantire assistenza, autonomia e qualità della vita, a partire dal potenziamento dei servizi domiciliari, dal supporto alle famiglie e ai *caregiver* e dalla valorizzazione di tutte le forme di assistenza territoriale.

In questa prospettiva, sarà importante investire anche su modelli innovativi di abitare, come il *social housing*, in percorsi che favoriscano l'indipendenza delle persone anziane in contesti

progettati per rispondere alle loro esigenze, capaci di coniugare autonomia, sicurezza e relazioni sociali.

Allo stesso tempo, è necessario rafforzare le politiche di sostegno rivolte a chi si trova in condizioni di non autosufficienza e richiede un'assistenza continua, spesso molto onerosa sia dal punto di vista economico che familiare.

L'esercizio della cura non può essere demandato esclusivamente alle famiglie: è responsabilità della comunità e delle istituzioni costruire strumenti adeguati, sostenibili e accessibili.

## **NATALITÀ**

Il calo delle nascite è un dato ormai evidente e porta con sé conseguenze profonde, non solo sul piano demografico ma anche su quello sociale ed economico. Per questo riteniamo fondamentale investire con decisione sui servizi per l'infanzia e sul sostegno alle famiglie.

Il progetto del polo 0-6 alla Massa rappresenta un passo importante in questa direzione, ma l'obiettivo deve essere ancora più ambizioso: lavorare per ridurre in modo significativo, fino ad azzerare, le liste d'attesa per l'accesso agli asili nido e rafforzare tutta la rete di servizi e politiche a sostegno delle famiglie. In questo quadro sarà fondamentale sostenere strumenti come la misura "nidi gratis" della Regione Toscana, che rappresenta un'opportunità concreta per le famiglie.

## **GIOVANI**

Istituire una Consulta dei Giovani è fondamentale per ricostruire un autentico senso di appartenenza alla comunità. Questo organismo può rappresentare non solo uno spazio di ascolto, ma anche uno strumento concreto di supporto e di critica costruttiva alle scelte dell'amministrazione comunale, spesso poco attente alle esigenze delle nuove generazioni.

È necessario dare voce ai giovani, promuovendo un dialogo propositivo e continuo, in particolare con coloro che si avvicinano alla maggiore età e all'esercizio del diritto di voto. Raccogliere le loro idee e comprendere le loro difficoltà significa colmare una distanza ancora troppo marcata tra istituzioni e nuove generazioni.

L'obiettivo non deve essere semplicemente quello di creare spazi "riservati" ai giovani, ma di garantire loro un accesso reale ai luoghi decisionali, favorendo una partecipazione attiva e consapevole nei processi istituzionali. Questo impegno può svilupparsi non solo all'interno delle istituzioni, ma anche attraverso il volontariato e gli enti del Terzo settore.

È quindi fondamentale costruire un dialogo strutturato tra scuole e realtà associative, al fine di promuovere percorsi educativi fondati sul servizio alla comunità e sul rafforzamento del senso civico. Tale percorso sarà realmente efficace solo se accompagnato da un concreto ricambio generazionale nei ruoli di responsabilità, capace di valorizzare le competenze e l'energia delle nuove generazioni. Inoltre, la tutela delle giovani generazioni si garantisce attraverso momenti di ascolto organizzati all'interno degli istituti scolastici. Il nostro Comune può premere affinché si costituisca un tavolo di confronto e mediazione per l'assunzione di decisioni che tutelino il diritto ad un'istruzione e formazione di qualità per tutti, mantenendo e potenziando sul territorio gli Istituti d'istruzione.

## **PARITÀ DI GENERE E LIBERTÀ DELLE PERSONE**

La parità di genere non è solo un principio, ma una condizione concreta, che deve tradursi in pari opportunità nel lavoro, nella vita sociale, nell'accesso ai servizi e nei percorsi di crescita personale. Il nostro impegno è quello di promuovere politiche attive capaci di ridurre le disuguaglianze ancora presenti, a partire dal sostegno all'occupazione femminile, dalla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e dal contrasto a ogni forma di discriminazione.

In questa prospettiva, vogliamo rafforzare i servizi educativi e per l'infanzia, sostenere percorsi di formazione e inserimento lavorativo per le donne. Centrale sarà continuare a investire nella prevenzione e nel contrasto alla violenza di genere, attraverso il rafforzamento della rete territoriale, la collaborazione con i Centri Antiviolenza e la promozione di iniziative di sensibilizzazione e educazione, a partire dalle scuole. Proprio il mondo scolastico rappresenta un ambito decisivo su cui investire, promuovendo percorsi strutturati di educazione all'affettività e alla sessualità, fondamentali per accompagnare le nuove generazioni nella crescita, nel rispetto reciproco e nella consapevolezza delle relazioni.

Si tratta di strumenti essenziali per prevenire comportamenti discriminatori e violenti, contrastare stereotipi di genere e favorire una cultura fondata sul rispetto, sull'uguaglianza e sulla responsabilità. Promuovere la parità di genere significa anche lavorare su un cambiamento culturale profondo, che coinvolga tutta la comunità, superando modelli e pregiudizi che limitano le opportunità.

Affinché ogni persona possa esprimersi pienamente e contribuire allo sviluppo della comunità in condizioni di pari dignità e libertà.

## **IL TEMPO È ADESSO, PER UNO SVILUPPO CHE CREA FUTURO**

### **LAVORO E SVILUPPO ECONOMICO**

Il nostro Comune si colloca in una posizione strategica tra Firenze e Arezzo, con una buona accessibilità e un tessuto economico articolato, ma negli ultimi anni ha vissuto trasformazioni profonde: la crisi di alcune realtà produttive, su tutte il caso ex *Bekaert*, ha lasciato un segno importante, mentre molte piccole e medie imprese, attività commerciali e artigianali continuano a rappresentare l'ossatura economica locale, spesso però in condizioni di difficoltà legate ai costi, alla burocrazia e al ricambio generazionale. In questo contesto, il nostro obiettivo è rafforzare la capacità del territorio di generare lavoro stabile e di qualità, sostenendo chi già opera e creando le condizioni per attrarre nuovi investimenti. Sarà significativo accompagnare con determinazione il percorso di reindustrializzazione dell'area ex *Bekaert*, ma allo stesso tempo lavorare per valorizzare tutte le altre aree produttive, migliorandone l'accessibilità, i servizi e l'attrattività. Un ruolo centrale dovrà essere riconosciuto anche ai settori industriali presenti sul territorio, a partire dalla filiera della moda, che rappresenta una delle eccellenze del sistema produttivo toscano e un importante bacino occupazionale. Particolare attenzione dovrà essere rivolta al tema del lavoro giovanile: troppo spesso i giovani del territorio sono costretti a spostarsi verso Firenze o altre realtà per trovare opportunità adeguate. Vogliamo invertire questa tendenza, rafforzando il legame tra sistema formativo e mondo del lavoro, promuovendo percorsi professionalizzanti e favorendo l'incontro tra domanda e offerta. Il lavoro nel nostro territorio è anche strettamente connesso ai temi del commercio, del turismo e dei servizi: per questo è fondamentale costruire politiche integrate che mettano in relazione questi ambiti, valorizzando le potenzialità dei centri storici, delle frazioni e del sistema turistico-ricettivo. Investire sul lavoro significa offrire prospettive concrete a chi qui vive e vuole costruire il proprio futuro.

### **CENTRI STORICI E COMMERCIO**

I centri storici di Figline e Incisa Valdarno rappresentano il cuore identitario della nostra comunità. Sono luoghi in cui si intrecciano storia, relazioni sociali, attività economiche e vita quotidiana. Non devono essere semplicemente attraversati, ma vissuti.

Per questo è fondamentale lavorare in modo integrato sulla qualità degli spazi pubblici, sulla vivibilità, sulla sicurezza, sulla programmazione di eventi e sulla valorizzazione culturale e turistica. In questo quadro, il commercio di vicinato rappresenta un elemento centrale.

Le attività locali, i negozi e i pubblici esercizi non sono soltanto una componente economica, ma veri e propri presidi sociali che contribuiscono al senso di appartenenza. Questo vale non solo per i centri storici di Figline e Incisa, ma anche per le frazioni. Nei territori più piccoli, un negozio, un bar o un esercizio di prossimità non sono semplicemente attività economiche, ma un punto di riferimento quotidiano per la comunità, un luogo di relazione e un elemento essenziale per mantenere vivi i territori. Per questo vogliamo rafforzare il lavoro insieme a tutte le associazioni e a tutti i soggetti del territorio, costruendo politiche coordinate che favoriscano l'insediamento di nuove attività, contrastino il fenomeno dei fondi sfitti e rendano i centri storici e le frazioni sempre più attrattivi e vivibili.

## **TURISMO**

Come già rilevato, i centri storici di Figline e Incisa, così come tutto il sistema di spazi culturali che li caratterizza, devono diventare sempre di più, punti di riferimento non solo per chi vive qui, ma anche per chi visita il nostro territorio. La grande quantità e qualità delle strutture ricettive presenti sul territorio rappresenta un patrimonio straordinario, che deve dialogare sempre di più con i centri urbani. È necessario costruire un collegamento più forte, capace di creare opportunità e ricadute concrete anche sul commercio locale e sulla vita dei centri storici. Questo significa investire nella promozione, migliorare gli strumenti di accoglienza, rafforzare il ruolo dell'ufficio turistico e costruire percorsi che rendano più semplice e naturale il collegamento tra chi visita il territorio e i nostri centri urbani.

## **URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO**

L'urbanistica deve tornare a essere uno strumento orientato allo sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio.

Vogliamo lavorare al miglioramento degli strumenti urbanistici, a partire dal Piano Operativo, per renderli più semplici, più leggibili e più capaci di accompagnare concretamente le trasformazioni, favorendo la riqualificazione del patrimonio esistente, l'efficientamento energetico e interventi coerenti con la qualità urbana e ambientale del nostro Comune. La città dovrà svilupparsi con costruzioni sostenibili, energeticamente efficienti e con l'obiettivo di non consumare ulteriormente il suolo. Figline e Incisa Valdarno deve essere un luogo in cui è possibile investire, crescere e sviluppare attività economiche, grazie a condizioni favorevoli, tempi certi e una pubblica amministrazione capace di accompagnare i processi.

La reindustrializzazione del sito ex *Bekaert* rappresenta una sfida centrale per il futuro del territorio, non solo in termini economici e occupazionali, ma anche per il significato che quell'area ha per la comunità.

Il nostro impegno sarà quello di lavorare con determinazione, in sinergia con tutti i livelli istituzionali e con i soggetti coinvolti, affinché si arrivi a una soluzione concreta, credibile e sostenibile, capace di restituire a quell'area una funzione produttiva e un ruolo attivo nello sviluppo del territorio.

## **PARTECIPATE PUBBLICHE**

Le società partecipate rappresentano uno strumento fondamentale per garantire servizi efficienti, qualità delle prestazioni e capacità di risposta ai bisogni del territorio. Il nostro obiettivo è rafforzarne il ruolo attraverso un indirizzo chiaro, una gestione attenta e una costante verifica dei risultati, affinché siano sempre più orientate all'interesse pubblico e alla qualità dei servizi erogati. Il percorso legato alla Multiutility, dovrà essere governato con equilibrio e attenzione, mantenendo al centro la tutela dei cittadini, la qualità dei servizi e la sostenibilità delle tariffe. Proseguiremo nel lavoro di collaborazione con Casa S.p.A., per rafforzare le politiche abitative e migliorare la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Un esempio positivo di buona gestione è rappresentato da Farmavaldarno S.p.A., che ha dimostrato nel tempo solidità, efficienza e capacità di offrire servizi di qualità ai cittadini, e che intendiamo continuare a sostenere e valorizzare. In questo contesto, l'ampliamento del servizio diurno di Casa Argia rappresenta una risposta concreta e necessaria ai bisogni delle famiglie e delle persone più fragili.

## **IL TEMPO È ADESSO, PER UNA CITTÀ PIÙ VIVIBILE**

### **INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

Sul fronte della mobilità, il trasporto su ferro rappresenta un servizio essenziale che oggi soffre criticità inaccettabili.

Per questo, il Comune assumerà un ruolo attivo nel coordinamento delle Amministrazioni del Valdarno Fiorentino, promuovendo un confronto stabile con la Regione Toscana, i gestori e i Comitati dei pendolari, per rappresentare in modo unitario le istanze del territorio. L'impegno si concentrerà nel tutelare la regolarità sia dei treni Regionali Veloci sulla linea Direttissima,

sia dei Regionali sulla linea storica, pretendendo che il traffico dell'Alta Velocità non penalizzi il servizio utilizzato quotidianamente da lavoratori e studenti.

Accanto a questo, vogliamo un territorio più accessibile attraverso il rafforzamento della rete ciclopedonale e la trasformazione delle aree esterne alle stazioni in veri nodi di interscambio, dotati di parcheggi scambiatori e velostazioni protette e videosorvegliate, garantendo un sistema di mobilità integrato e realmente vicino alle esigenze delle persone.

Assume un'importanza decisiva anche il tema del secondo ponte sull'Arno. Si tratta di un'infrastruttura attesa da anni e fondamentale per migliorare la viabilità, ridurre le criticità del traffico e rafforzare i collegamenti tra le diverse parti del Comune e dell'area vasta. Dopo la redazione dello studio di fattibilità, resa possibile grazie alle risorse della Regione Toscana, è necessario compiere con determinazione i prossimi passaggi operativi. La sfida è complessa, ma non più rinviabile. È su progetti come questo che si misura la capacità di un territorio di guardare avanti. Su questo saremo chiari: il secondo ponte sull'Arno è una priorità e come tale deve essere trattato. Metteremo in campo un impegno forte e continuo nei confronti di tutti i livelli istituzionali, perché questa infrastruttura non resti sulla carta. Chiederemo con determinazione che ciascuno faccia la propria parte, senza rinvii e senza scaricare responsabilità. Il secondo ponte sull'Arno deve diventare una realtà. E noi lavoreremo perché questo accada.

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

Le politiche ambientali continueranno a richiedere responsabilità. Il passaggio a TARIC, avvenuto da gennaio 2026 è un tema delicato che non può essere ridotto ad uno slogan per far leva sulla pancia delle persone. Per la raccolta differenziata dei rifiuti nei Centri storici, apriremo un confronto con il gestore per valutare l'opportunità di soluzioni moderne, approfondendo il tema anche attraverso consultazioni con la cittadinanza e secondo le esigenze di mantenimento del decoro urbano della città.

Un sistema di gestione dei rifiuti è sostenibile solo se è anche equo. Per questo riteniamo fondamentale rafforzare il contrasto all'evasione e all'elusione tariffaria, che rappresentano un elemento di ingiustizia per cittadini e imprese che rispettano le regole. Chi non paga scarica infatti il costo del servizio sull'intera comunità, generando un aumento delle tariffe per tutti. Il nostro obiettivo è costruire un sistema più trasparente e giusto, in cui ciascuno contribuisca in modo corretto sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti.

In questa direzione, sarà necessario investire nel miglioramento delle banche dati, nell'incrocio delle informazioni e nel rafforzamento dei controlli, anche in collaborazione con i gestori del servizio, per individuare situazioni irregolari.

Vogliamo promuovere una maggiore consapevolezza tra cittadini e attività economiche, perché il rispetto delle regole è un elemento centrale per il buon funzionamento del sistema.

La qualità della città passa anche, in modo determinante, dalla cura degli spazi pubblici e del verde urbano. Parchi, giardini e aree aperte non sono elementi accessori, ma luoghi fondamentali per la vita quotidiana, per il benessere delle persone e per la qualità complessiva del territorio.

Per questo vogliamo rafforzare l'attenzione sulla manutenzione costante, sulla sicurezza, sull'illuminazione e sulla piena fruibilità di tutti gli spazi verdi.

L'area delle Borra rappresenta una grande opportunità su cui costruire politiche *green*, di respiro più ampio. L'obiettivo è valorizzarla come spazio capace di coniugare sostenibilità ambientale, produzione di energia da fonti rinnovabili e fruizione da parte della comunità, inserendola all'interno di una visione complessiva di transizione ecologica del territorio.

Vogliamo investire nello sviluppo delle comunità energetiche, come strumento concreto per favorire la produzione e la condivisione di energia rinnovabile a livello locale.

Le comunità energetiche possono rappresentare un'opportunità importante per cittadini, imprese e enti pubblici, contribuendo a ridurre i costi energetici, aumentare l'autonomia del territorio e rafforzare un modello di sviluppo più sostenibile e partecipato.

Particolare attenzione allo stato di salute della nostra comunità viene assunto anche dal benessere degli animali da compagnia; molte famiglie ne hanno almeno uno per ragioni di affezione, a volte anche terapeutiche. Ci sono poi tante persone che meritoriamente si prendono cura delle colonie feline, del randagismo, dei ricoveri per animali.

È necessario investire su questo tema, in collaborazione con le associazioni per la difesa degli animali, perché la giusta cura degli animali, e un aiuto per superare le difficoltà che ci sono nella gestione delle colonie feline, possa andare di pari passo anche con il mantenimento del decoro cittadino.

## **MOBILITÀ QUOTIDIANA E PARCHEGGI**

La qualità della vita passa in modo diretto dalla possibilità di muoversi in modo semplice, efficiente e sostenibile all'interno del territorio comunale. Accanto alle grandi infrastrutture, è fondamentale intervenire con decisione sulla mobilità quotidiana, quella che ogni giorno

riguarda cittadini, lavoratori, studenti e attività economiche. Il nostro obiettivo è costruire un sistema più funzionale e vicino alle esigenze reali delle persone, a partire da una gestione più efficace della sosta.

Vogliamo sviluppare un piano organico dei parcheggi che aumenti la disponibilità nelle aree più frequentate, migliori la rotazione nei centri storici e garantisca soluzioni adeguate anche nelle frazioni. In questa direzione sarà prioritario intervenire sulle aree di sosta a servizio del trasporto ferroviario, prevedendo l'ampliamento dei parcheggi delle stazioni di Figline e Incisa, oggi spesso insufficienti rispetto alla domanda quotidiana. Sarà inoltre necessario rafforzare l'offerta di parcheggi intorno al centro storico di Figline, dove la pressione è particolarmente elevata, valutando in modo concreto soluzioni di ampliamento delle aree esistenti: l'estensione del parcheggio di via del Puglia rappresenta una prospettiva credibile e immediatamente attuabile per dare una risposta efficace.

Parallelamente, intendiamo intervenire sulla regolamentazione della sosta nei centri storici, introducendo strumenti capaci di tenere insieme le esigenze dei residenti e quelle del tessuto commerciale.

In particolare, la possibilità di prevedere abbonamenti annuali per le strisce blu, accompagnata da una gestione più mirata degli stalli che favorisca la sosta breve e quindi la turnazione, può rappresentare una soluzione concreta per garantire maggiore accessibilità alle attività economiche senza penalizzare chi vive quotidianamente questi spazi. Sarà inoltre importante intervenire sulla viabilità urbana per ridurre le criticità del traffico, migliorare la sicurezza e rendere più fluidi gli spostamenti. Intendiamo rafforzare i collegamenti tra frazioni e centri principali, anche attraverso servizi di mobilità integrativa e soluzioni flessibili, capaci di rispondere ai bisogni di chi ogni giorno si sposta per lavoro, studio o servizi.

## **FRAZIONI**

Figline e Incisa Valdarno non è fatta solo dai centri urbani principali, ma da una rete di comunità diffuse che rappresentano un patrimonio fondamentale in termini di identità, relazioni sociali e qualità dell'abitare. Per questo è necessario garantire un'attenzione costante e concreta su tutti gli aspetti che incidono sulla vita quotidiana delle frazioni: dalla manutenzione delle strade e dei marciapiedi alla cura del verde, dalla sicurezza al decoro urbano, fino alla presenza e alla qualità dei servizi. Non si tratta solo di intervenire quando emergono criticità, ma di costruire una programmazione stabile, capace di prevenire i

problemi e di dare continuità agli interventi. Le frazioni devono poter contare su servizi adeguati, su spazi pubblici curati e su una presenza amministrativa attenta e vicina.

In questo senso, è fondamentale valorizzare anche il ruolo delle attività economiche locali, delle associazioni e dei luoghi di aggregazione, che rappresentano punti di riferimento essenziali per la vita della comunità. Nessuna parte del territorio deve sentirsi marginale.

## **DIGITALIZZAZIONE**

Vogliamo lavorare con un uso intelligente e concreto della digitalizzazione. Questo significa ridurre i tempi, snellire le procedure, rendere i servizi più accessibili e costruire un rapporto più diretto tra Comune e cittadini.

Perché questo sia possibile, è fondamentale continuare a investire sulle infrastrutture digitali, a partire dall'estensione della connessione internet veloce su tutto il territorio comunale. Ancora oggi esistono aree in cui la qualità della connessione rappresenta un limite, sia per la vita quotidiana delle persone che per le attività economiche.

Garantire una copertura adeguata significa creare nuove opportunità, migliorare i servizi e rendere il territorio più competitivo.

Accanto allo sviluppo dei servizi online, è necessario rafforzare strumenti di supporto e accompagnamento per le fasce più fragili o meno abituate all'utilizzo delle tecnologie, attraverso servizi dedicati, punti di facilitazione e percorsi di assistenza.

## **SCUOLA**

Dobbiamo investire sempre di più sulla qualità degli spazi scolastici. Non basta che le scuole siano sicure: devono essere anche accoglienti, funzionali, moderne, capaci di rispondere alle esigenze didattiche e di offrire ambienti adeguati per studenti, insegnanti e personale.

Gli interventi realizzati in passato hanno permesso di migliorare la sicurezza degli edifici scolastici, un passaggio fondamentale che oggi rappresenta una base solida su cui costruire. Il completamento degli interventi già previsti, come il polo 0-6 alla Massa e la riqualificazione degli edifici esistenti, dovrà essere accompagnato da una visione più ampia, che metta al centro la qualità dell'esperienza educativa. Continueremo inoltre a investire sui servizi, dalla mensa al trasporto scolastico, e a rafforzare il rapporto con le famiglie e con il sistema educativo territoriale. Particolare attenzione sarà dedicata al tema del disagio giovanile, con una collaborazione sempre più stretta tra le scuole e i servizi sociali, attraverso progetti mirati,

per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e aiutare le famiglie. L'amministrazione garantirà una sua effettiva partecipazione alla realizzazione di tali progetti.

## **SALUTE**

Il sistema sanitario di prossimità deve essere sempre più efficace e accessibile. La realizzazione della Casa di comunità, attualmente in costruzione, rappresenta un passaggio strategico, così come lo sviluppo dell'ospedale di comunità, che dovranno diventare punti di riferimento concreti per i bisogni sanitari e sociosanitari della popolazione.

L' Ospedale Serristori, che deve essere rafforzato, come presidio di prossimità, capace di rispondere in modo sempre più adeguato alle esigenze del territorio. Il nostro impegno sarà quello di lavorare in sinergia con il sistema sanitario regionale, con la Regione Toscana e con tutti i soggetti competenti, affinché il Serristori possa consolidare e sviluppare i propri servizi, a partire dalla diagnostica e dalle attività ambulatoriali, fino a un rafforzamento complessivo della sua funzione.

Saranno necessari l'estensione dell'orario di apertura del PIR (Punto di intervento rapido), l'aumento dei posti letto per i malati che necessitano di permanenza nell'ospedale e l'incremento di tutti gli strumenti di diagnostica, per evitare spostamenti costosi e difficili per i cittadini del nostro territorio. Sarà indispensabile istituire un Consultorio Giovani per accompagnare gli stessi dalla fase dell'adolescenza alla fase della maturità, con il supporto di figure professionali qualificate.

## **CULTURA**

La cultura non riguarda solo l' offerta di eventi, ma è un elemento di identità, partecipazione e crescita collettiva. Figline e Incisa Valdarno dispongono di luoghi e realtà di grande valore, che devono essere messi in relazione tra loro in modo più strutturato e continuo.

Il Teatro Garibaldi rappresenta uno spazio vivo, centrale per la nostra comunità, e deve continuare a essere punto di riferimento per la programmazione e per la produzione teatrale e musicale. Allo stesso modo, il Palazzo Pretorio deve consolidarsi sempre di più come spazio espositivo e luogo di produzione culturale, capace di valorizzare artisti, iniziative e percorsi di qualità. Ad Incisa, luoghi come Casa Petrarca devono essere rilanciati con decisione e occupare un ruolo centrale nella vita culturale del territorio.

Le biblioteche non sono più soltanto luoghi di studio, ma veri e propri luoghi di aggregazione: spazi aperti, inclusivi, capaci di favorire l'incontro, la crescita e la partecipazione della comunità. Per questo sarà fondamentale sostenerle nel tempo e valorizzarne le potenzialità.

Con la recente apertura della Biblioteca Rovai ad Incisa e la prossima realizzazione della nuova Biblioteca Marsilio Ficino alle Lambruschini, il nostro territorio si dota di spazi moderni, accessibili, stimolanti. Insieme agli spazi, il vero patrimonio culturale del nostro Comune è rappresentato dalla straordinaria rete di associazioni: dalle contrade cittadine alle realtà associative che ogni settimana organizzano eventi, iniziative e momenti di partecipazione. Una ricchezza diffusa, che contribuisce in modo determinante alla vita della comunità.

Alcune manifestazioni devono essere sostenute e sviluppate con particolare convinzione, perché rappresentano già oggi, un segno un'identità forte e un potenziale di crescita significativo. Il *Festival della Cultura Digitale* può diventare un appuntamento di riferimento capace di connettere innovazione, formazione e nuove competenze, parlando soprattutto alle giovani generazioni e creando occasioni di confronto tra territorio e mondo digitale. Allo stesso modo, *Autumnia* deve continuare a essere valorizzata come evento simbolo della comunità, capace di unire tradizione, enogastronomia, sostenibilità rafforzando l'attrattività del territorio anche su scala più ampia.

Vogliamo una cultura che sia accessibile, diffusa e partecipata, capace di unire tradizione e innovazione, e di diventare sempre più un elemento centrale nella vita della comunità e nello sviluppo del territorio.

## **SPORT**

Dal nuovo Palazzetto della scuola Leonardo da Vinci alla piscina comunale, fino agli impianti sportivi diffusi sul territorio, vogliamo garantire spazi adeguati, accessibili e funzionali per tutte le discipline e per tutte le fasce di età.

Accanto alle infrastrutture, però, il vero punto di forza del nostro territorio è rappresentato dal grande patrimonio associazionistico sportivo: società, volontari, dirigenti e allenatori che ogni giorno svolgono un ruolo fondamentale non solo dal punto di vista sportivo, ma anche educativo. Per questo il nostro impegno sarà duplice: da un lato accompagnare il completamento e la valorizzazione degli impianti esistenti, dall'altro investire in modo costante sulla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture sportive, affinché possano essere utilizzate in sicurezza, con continuità e con standard adeguati.

Vogliamo rafforzare un sistema sportivo che sia sempre più inclusivo, accessibile e diffuso, capace di promuovere benessere, socialità e crescita, facendo dello sport uno strumento concreto di coesione per tutta la comunità.

## CONCLUSIONI

Figline e Incisa Valdarno ha tutte le condizioni per aprire una nuova fase di sviluppo, più solida, più equilibrata, più sostenibile e più vicina ai bisogni reali delle persone. Le proposte contenute in queste pagine rappresentano un impegno concreto, costruito a partire dall'ascolto del territorio e orientato a migliorare la qualità della vita, rafforzare il tessuto economico e rendere l'amministrazione sempre più efficace e presente.

Governare significa assumersi responsabilità, fare scelte e portarle avanti con serietà, equilibrio e continuità. È questo l'impegno che intendiamo prendere con la nostra comunità.

Il tempo è adesso: per dare risposte, per costruire opportunità, per guardare avanti con fiducia.

